



PROVINCIA DI PIACENZA

Prov. N. 5 del 14/01/2019

Proposta n. 35/2019

OGGETTO: PROPOSTA DI ACCORDO DI PROGRAMMA RELATIVO ALL'AMBITO DENOMINATO "PORTA PIACENZA" IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, AI SENSI DELL'ART. 60 DELLA L.R. N. 24/2017. VALUTAZIONI URBANISTICHE PRELIMINARI SUGLI EFFETTI DI VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) DEL COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA.

II PRESIDENTE

Premesso che:

- il Comune di Fiorenzuola d'Arda ha disciplinato la materia urbanistica per il proprio territorio mediante approvazione, in adeguamento alla L.R. n. 20/2000, del Piano Strutturale Comunale (PSC), del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e del Piano Operativo Comunale rispettivamente con atti di Consiglio comunale n. 48 del 20.12.2010, n. 13 del 20.5.2013 e n. 7 del 30.3.2011, successivamente variati;
- in risposta ad un avviso comunale di fine 2016 per proposte di variante al POC e al PSC, la "Platino srl", proprietaria dell'edificio commerciale denominato "ex Mercatone" la cui attuale destinazione è "grande struttura di vendita al dettaglio extra alimentare", ha proposto di modificare la categoria merceologica della suddetta superficie di vendita da extra alimentare ad alimentare, con l'obiettivo di riqualificare il contenitore commerciale attualmente in disuso a seguito del fallimento del negozio "Mercatone Uno";
- tale proposta è stata successivamente integrata dalla "MAXI DI srl", gruppo di primaria importanza nel campo della grande distribuzione alimentare, specificando la richiesta di modifica consistente in una grande struttura di vendita al dettaglio con superficie di vendita massima di 3500 mq., articolati in 2500 mq. di alimentare e 700 mq. di extra alimentare;
- la giunta comunale, con atto n. 157/2017, ha valutato positivamente le proposte citate in quanto rispondenti alle Linee di governo che prevedono in campo urbanistico di favorire ogni politica atta al recupero del patrimonio edilizio esistente e al contenimento del consumo di suolo, per altro, in questo caso, determinando un impatto positivo anche in termini di incremento occupazionale;
- il Comune pertanto, riconoscendo il rilevante interesse per la comunità locale sotteso alle proposte anzidette, ha stipulato con i soggetti privati "MAXI Di SRL" e "Platino srl" un Accordo ex art. 18 della L.R. n. 20/2000 che contempla il recupero e la riqualificazione dell'ambito commerciale dismesso e il concorso economico del privato per l'attuazione da parte comunale di opere pubbliche ricomprese nell'ambito "Porta Piacenza";

- la proposta progettuale enunciata rende necessaria una variazione al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) in quanto per l'area oggetto di intervento è attualmente prevista la sola categoria merceologica extra alimentare (Scheda "N9 – Schede descrittive delle grandi strutture di vendita", allegata alle Norme di Piano);
- conseguentemente, la variazione al vigente Piano Strutturale Comunale (PSC), la cui valutazione urbanistica preliminare è oggetto del presente provvedimento, è necessaria allo scopo di recepire la modifica del Piano sovraordinato, mediante inserimento anche di una grande struttura di vendita al dettaglio a carattere alimentare (art. 58 delle Norme);
- il Comune, data la rilevanza dell'intervento proposto e la necessità di coinvolgere e coordinare una serie di Enti ed Autorità competenti sotto differenti profili, ha individuato nell'Accordo di Programma, di cui agli articoli 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e 60 della L.R. n. 24/2017, lo strumento più idoneo per consentire la realizzazione del progetto e la variazione sia del piano comunale che del piano provinciale;

Considerato che:

- il Comune, in qualità di Autorità procedente, ha pertanto avviato il procedimento per la conclusione dell'Accordo di Programma in argomento attraverso l'indizione della Conferenza preliminare di cui al comma 3, art. 60, della L.R. n. 24/2017, convocandone la prima seduta per il 23.10.2018;
- le integrazioni documentali richieste in tale sede sono pervenute in allegato alle note comunali n. 35746 del 14.11.2018, n. 1232 del 10.1.2019 ed e-mail dell'11.1.2019 (ricevute rispettivamente ai prot. prov.li n. 34136 del 14.11.2018, n. 878 dell'11.1.2019 e n. 882 dell'11.1.2019);
- il Comune infine, con nota n. 12131 del 10.1.2019 (pervenuta al prot. prov.le n. 880 dell'11.1.2019), ha convocato per il giorno 25.1.2019 la seconda e conclusiva seduta della predetta Conferenza;

Preso atto della documentazione presentata in Conferenza e di quella successivamente pervenuta, in particolare:

- del testo della proposta di Accordo di Programma e dell'Accordo con i privati ex art. 18, L.R. n. 20/2000 (sottoscritto in data 12.9.2018), parte integrante della proposta stessa;
- del progetto definitivo di recupero dell'edificio commerciale ex Mercatone e del progetto delle opere pubbliche alla cui realizzazione concorre economicamente il privato;
- degli elaborati relativi alla variazione del PSC e del PTCP;
- dello studio degli effetti sul sistema ambientale e territoriale e delle misure necessarie per l'inserimento nel territorio (ad integrazione della valutazione ambientale e territoriale dei piani da variare);
- della delibera di Consiglio comunale n. 86 del 17.12.2018 con cui viene espresso "Assenso preliminare ai sensi dell'art. 60, comma 3, della L.R. 24/2017, alla proposta di Accordo di programma, in variante al PTCP ed al PSC, per l'approvazione e la realizzazione degli interventi nell'ambito di "Porta Piacenza", di riqualificazione della viabilità e recupero funzionale dell'edificio commerciale ex-Mercatone";

Dato atto che, per quanto riguarda le competenze di questa Amministrazione nella procedura volta alla conclusione dell'Accordo di Programma in questione:

- la legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" (in vigore dal 1° gennaio 2018) ha profondamente innovato la disciplina regionale in materia, prevedendo tuttavia la possibilità, entro tre anni dall'entrata in vigore della stessa, di adottare gli atti, e di completare i procedimenti di approvazione avviati anteriormente al 1° gennaio 2018, relativamente alle casistiche elencate all'art. 4, comma 4, tra cui ricadono anche gli atti negoziali e i procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica (quale è il caso dell'Accordo di Programma in argomento e dell'annesso Accordo con i privati ex art. 18 della L.R. n. 20/2000);
- l'art. 79 della medesima L.R. n. 24/2017, nell'abrogare la L.R. n. 20/2000, fa comunque salve le disposizioni del succitato art. 4 e, quindi, le connesse procedure di approvazione dei piani secondo le disposizioni della previgente normativa;
- l'art. 76 della L.R. n. 24/2017, inoltre, prevede che sia conservata l'efficacia dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvati ai sensi della L.R. n. 20/2000, fino all'entrata in vigore dei Piani Territoriali di Area Vasta (PTAV) e del Piano Territoriale Regionale (PTR) in adeguamento alla nuova legge, relativamente alle previsioni che quest'ultima assegna alla competenza dei PTAV e del PTR;

- il comma 2, art. 60 della medesima legge prevede la partecipazione e la stipula dell'Accordo in argomento anche da parte della Provincia, in quanto titolare del strumento di pianificazione territoriale di cui l'Accordo propone la modifica;

Considerato che:

- in questa sede occorre esprimere, per quanto di competenza, le valutazioni urbanistiche preliminari sugli effetti di Variante al Piano Strutturale Comunale del Comune di Fiorenzuola d'Arda implicati dalla proposta di Accordo di Programma in esame, connesse all'espressione dell'assenso preliminare, da parte di questa Amministrazione, alla conclusione dell'Accordo stesso in variante anche allo strumento di pianificazione territoriale (PTCP);
- a seguito della verifica, in sede di Conferenza preliminare, della possibilità di un consenso unanime da parte dei soggetti interessati, la proposta di Accordo di Programma e l'annesso Accordo con i privati ex art. 18, corredata dagli allegati di cui all'art. 12 della proposta stessa, potrà essere depositata presso le sedi degli Enti partecipanti all'Accordo per sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURERT dell'avviso di avvenuta conclusione dell'Accordo preliminare e del deposito dei relativi atti;
- l'avviso di deposito avrà validità anche ai fini della procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e sostituirà gli analoghi adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 152/2006 in merito alla VAS;
- entro la scadenza del termine di deposito potranno essere presentate osservazioni e proposte, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006, che verranno esaminati in una Conferenza di servizi da convocare nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la loro presentazione;
- occorre pertanto rinvviare la valutazione ambientale sugli effetti di Variante urbanistica al PSC del Comune di Fiorenzuola d'Arda, di competenza di questa Amministrazione mediante espressione del parere motivato VAS, ad un successivo atto, da assumersi solamente a seguito della scadenza del termine per il deposito e la presentazione di osservazioni, nell'ambito del quale verrà altresì formulato il parere sismico sui medesimi effetti di Variante al PSC;
- parimenti, alla scadenza del termine testè citato, la Regione Emilia-Romagna formulerà il parere motivato VAS e il parere sismico di propria competenza sugli effetti di Variante al PTCP prodotti dall'Accordo;
- il decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna di approvazione dell'Accordo di Programma produrrà gli effetti di variazione degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale a far data dalla pubblicazione del medesimo sul BURERT;

Esaminata la proposta di Accordo di Programma (comprensiva dell'annesso Accordo ex art. 18, L.R. n. 20/2000, e di tutti gli elaborati elencati all'art. 12 dell'Accordo stesso, in atti), con particolare riferimento agli elaborati inerenti la variazione al Piano Strutturale Comunale del Comune di Fiorenzuola d'Arda, nonché l'istruttoria svolta dal Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali";

Ritenuto di formulare, relativamente agli effetti di Variante al Piano Strutturale Comunale del Comune di Fiorenzuola d'Arda implicati dalla proposta di Accordo di Programma in argomento, le valutazioni urbanistiche preliminari di competenza di questa Amministrazione riportate nell'allegato (denominato "Allegato - Valutazioni A.P. Porta PC in V.PSC"), parte sostanziale e integrante del presente provvedimento, connesse all'espressione dell'assenso preliminare provinciale alla conclusione dell'Accordo stesso che comporterà Variante anche allo strumento di pianificazione territoriale (PTCP);

Richiamate le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- L.R. 24 marzo 2000 n. 20 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", modificata dalla L.R. 6 luglio 2009, n. 6 "Governo e riqualificazione solidale del territorio" e dalla L.R. 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- il D.lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", come modificato dal D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile

2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”, dal D.lgs. 11 agosto 2010 n. 128 e, da ultimo, del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104;

- la L.R. n. 30 ottobre 2008, n. 19 recante “Norme per la riduzione del rischio sismico”;
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, modificato e integrato;
- il Capo I della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 modificato e integrato;
- il vigente Statuto dell’Amministrazione provinciale;
- il vigente Regolamento sull’organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visti i seguenti atti di pianificazione e programmazione sovracomunale:

- Piano territoriale regionale (PTR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 276 del 3 febbraio 2010;
- Piano territoriale paesistico regionale (PTPR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1338 del 28 gennaio 1993;
- Piano di tutela delle acque (PTA) dell’Emilia-Romagna approvato dall’Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano regionale integrato dei trasporti (PRIT) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1322 del 22 dicembre 1999;
- Piano stralcio per l’assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del Fiume Po, approvato con D.P.C.M. del 24 maggio 2001, e successiva Variante normativa di coordinamento con il PGRA (“Piano Alluvioni”), approvata con D.P.C.M. Del 22 febbraio 2018;
- Piano straordinario 267 (PS 267) per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, approvato dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 14 del 26 ottobre 1999 e aggiornato con deliberazione n. 20 del 26 aprile 2001;
- Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) approvato con atto della Giunta regionale n. 1303 del 25 luglio 2000, sottoposto a Variante generale approvata con atto del Consiglio provinciale n. 69 del 2 luglio 2010 e a Variante specifica approvata con atto del medesimo Consiglio n. 8 del 6 aprile 2017;
- Piano infraregionale per le attività estrattive (PIAE) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 12 marzo 1996, sottoposto a successive varianti di cui l’ultima approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 124 del 21 dicembre 2012;
- Piano provinciale di risanamento e tutela della qualità dell’aria (PPRTQA) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 77 del 15 ottobre 2007;
- Piano provinciale per l’emittenza radio e televisiva (PPLERT) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 72 del 21 luglio 2008;
- Piano energetico regionale (PER) approvato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 141 del 14 novembre 2007;
- Piano di gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdG o PdGPo), relativo alla gestione delle acque, approvato con D.P.C.M. 8 febbraio 2013, come aggiornato e approvato con D.P.C.M. 27 ottobre 2016;
- Piano di gestione del rischio di alluvioni del Distretto Idrografico del fiume Po (PGRA), approvato con D.P.C.M. 27 ottobre 2016;
- Piano aria integrato regionale (PAIR 2020), approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 115 dell’11 aprile 2017;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;

Visti i seguenti atti provinciali attuativi del PTCP:

- “Atto di coordinamento tecnico in attuazione del PTCP” e “Linee guida per l’adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PTCP”, approvati dalla Giunta provinciale con atto n. 292 del 29 dicembre 2011;
- “Linee guida per la costruzione della Rete ecologica locale”, approvate dal Consiglio provinciale con atto n. 10 del 25 marzo 2013;

Visti:

- la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione degli eletti a seguito delle consultazioni elettorali del 31 ottobre 2018;
- l'art. 1, comma 55 e 66, della L. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;
- l'art. 13, comma 3, del nuovo Statuto dell'Ente, per il quale i poteri già esercitati dalla Giunta provinciale devono intendersi riferiti al Presidente della Provincia che ne ha assunto le funzioni quale organo esecutivo dell'Ente;

Sentito il Segretario generale;

Dato atto che con l'insediamento del Presidente avvenuto il 31 ottobre 2018 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2018-2022;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente del Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000, non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di formulare, relativamente agli effetti di Variante al Piano Strutturale Comunale del Comune di Fiorenzuola d'Arda implicati dalla proposta progettuale oggetto di Accordo di Programma per l'ambito denominato "Porta Piacenza", le valutazioni urbanistiche preliminari di competenza di questa Amministrazione riportate nell'allegato (denominato "Allegato - Valutazioni A.P. Porta PC in V.PSC"), parte sostanziale e integrante del presente provvedimento, fatta salva l'espressione dell'assenso preliminare, da parte del consiglio provinciale, alla conclusione dell'Accordo stesso che comporterà variazione anche allo strumento di pianificazione territoriale (PTCP);
2. di dare atto che la decisione di cui al punto 1. del presente dispositivo è assunta con riferimento alla documentazione di Accordo di Programma (comprensiva dell'annesso Accordo ex art. 18, L.R. n. 20/2000, e di tutti gli elaborati elencati all'art. 12 dell'Accordo stesso, in atti), con particolare riferimento agli elaborati inerenti la variazione al PSC del Comune di Fiorenzuola d'Arda;
3. di dare atto che la valutazione ambientale sugli effetti di Variante urbanistica al PSC del Comune di Fiorenzuola d'Arda, di competenza di questa Amministrazione mediante espressione del parere motivato VAS, viene rinviata ad un successivo atto da assumersi solamente a seguito della scadenza del termine per il deposito e la presentazione di osservazioni, nell'ambito del quale verrà altresì formulato il parere sismico sui medesimi effetti di Variante al PSC;
4. di dare atto che il decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna di approvazione dell'Accordo di Programma produrrà gli effetti di variazione degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale a far data dalla pubblicazione del medesimo sul BURERT;
5. di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
BARBIERI PATRIZIA
con firma digitale

ALLEGATO – COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA
VALUTAZIONI ACCORDO DI PROGRAMMA “PORTA PIACENZA” IN VARIANTE AL PTCP E AL PSC

VALUTAZIONI URBANISTICHE PRELIMINARI SUGLI EFFETTI DI VARIANTE AL PSC

Considerato che:

- il Comune di Fiorenzuola ha espresso il proprio assenso preliminare alla proposta di Accordo di Programma, con la Delibera di CC. n. 86 del 17.12.2018, di cui si prende atto;
- la documentazione esaminata in Conferenza di servizi può considerarsi esaustiva per quanto riguarda gli aspetti attinenti ai profili urbanistico-territoriali; pertanto, per gli aspetti di modifica del PTCP e per quelli di variazione degli strumenti comunali;

si ritiene, fatta salva l'espressione dell'assenso preliminare da parte del Consiglio Provinciale alla stipula dell'Accordo di programma che comporterà variazione anche allo strumento di pianificazione territoriale (PTCP), di esprimere le seguenti valutazioni e condizioni.

In merito alla proposta di ACCORDO DI PROGRAMMA

- si propone di valutare la riformulazione del punto A) comma 3 dell'art.2 “*Oggetto dell'Accordo*” precisando che il programma di interventi/azioni prevede “*le modalità di collaborazione con il privato*” ai fini della realizzazione della rotatoria (...);
- occorre integrare il testo, specificando che “*il progetto della rotatoria dovrà essere oggetto di una valutazione di funzionalità da parte della Provincia*”;
- si raccomanda di valutare l'opportunità di reimpiego del personale occupato nella precedente struttura commerciale, che ancora non ha trovato una collocazione lavorativa, così come espresso anche nel punto a) del comma 4 art.12 della L.R.14/1999 s.m. tra i “*Criteri di priorità*” ai fini dell'autorizzazione commerciale;
- occorre procedere alla stesura definitiva del testo dell'Accordo di programma, in recepimento alle condizioni soprariportate e alle eventuali condizioni espresse dalla Regione, preventivamente alla fase di deposito e pubblicazione dello stesso.

In merito alla proposta di modifica allo strumento urbanistico PSC

- si propone di riformulare il comma 6bis dell'art.58 come segue:
“L'offerta commerciale prevede la trasformazione dell'ambito commerciale esistente “Ex Mercatone Uno” sito in via Friuli, con il mutamento del settore merceologico precedentemente autorizzato da “*grande struttura di livello inferiore non alimentare*” a “*grande struttura di livello inferiore alimentare e non alimentare*”;
- l'area di progetto risulta adiacente ad “Elementi localizzati” individuati dal PTCP nell'ambito delle “Zone di tutela della struttura centuriata”; la progettazione dovrà prevedere, quindi, la tutela degli elementi storici eventualmente ancora presenti, e il rispetto delle disposizioni previste dall'art.23 delle Norme del PTCP;
- l'area esaminata è delimitata dal tracciato della SS9 Via Emilia, individuata quale percorso storico consolidato appartenente al sistema della viabilità storica del PTCP; la progettazione dovrà prevedere,

quindi, la tutela degli elementi storici eventualmente ancora presenti lungo tale tracciato infrastrutturale, ai sensi dell'art.27 delle Norme del PTCP;

- l'area di intervento è compreso tra le Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei, le cui disposizioni (art. 36bis) rimandano alla fase di attuazione degli interventi previsti, pertanto, tale fase realizzativa dovrà essere subordinata al rispetto delle specifiche disposizioni dettate dal Piano provinciale ed inerenti alla salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee;

- considerato che l'area di progetto, è compresa nell'Unità di paesaggio "16c-Sistema urbanizzato di Fiorenzuola, Cadeo, Pontenure, Alseno", in sede di attuazione degli interventi previsti dal progetto, si raccomanda il rispetto degli indirizzi e raccomandazioni di cui all'art.54 "Unità di Paesaggio provinciali e sub Unità di paesaggio di rilevanza locale: ambiti ed indirizzi di tutela", e all'Allegato N6 alle Norme del P.T.C.P.

Si rammenta, infine, che la formalizzazione degli specifici pareri e valutazioni inerenti alle varianti urbanistiche resi dalla Provincia nell'ambito del procedimento di approvazione dell'Accordo di programma, è rinviata ad un successivo atto da assumere solamente a seguito della scadenza del termine per il deposito dell'Accordo preliminare e relativi allegati, ai fini della presentazione di osservazioni.



PROVINCIA DI PIACENZA

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi
informativi, assistenza agli Enti Locali**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 35/2019 del
Ufficio Territorio e Urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti
Locali ad oggetto: PROPOSTA DI ACCORDO DI PROGRAMMA RELATIVO ALL'AMBITO
DENOMINATO "PORTA PIACENZA" IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E
URBANISTICA, AI SENSI DELL'ART. 60 DELLA L.R. N. 24/2017. VALUTAZIONI
URBANISTICHE PRELIMINARI SUGLI EFFETTI DI VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE
COMUNALE (PSC) DEL COMUNE DI FIOREZZUOLA D'ARDA., si esprime ai sensi dell'art.
49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in
ordine alla regolarità tecnica.

Piacenza lì, 14/01/2019

**Sottoscritto dal Dirigente
(SILVA VITTORIO)
con firma digitale**



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 5 del 14/01/2019

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi,
assistenza agli Enti Locali**

Oggetto: PROPOSTA DI ACCORDO DI PROGRAMMA RELATIVO ALL'AMBITO DENOMINATO "PORTA PIACENZA" IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, AI SENSI DELL'ART. 60 DELLA L.R. N. 24/2017. VALUTAZIONI URBANISTICHE PRELIMINARI SUGLI EFFETTI DI VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) DEL COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA..

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 14/01/2019

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(CAPRA MONICA)
con firma digitale



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Attestazione di Pubblicazione

Determina N. 5 del 14/01/2019

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi,
assistenza agli Enti Locali**

Oggetto: PROPOSTA DI ACCORDO DI PROGRAMMA RELATIVO ALL'AMBITO DENOMINATO "PORTA PIACENZA" IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, AI SENSI DELL'ART. 60 DELLA L.R. N. 24/2017. VALUTAZIONI URBANISTICHE PRELIMINARI SUGLI EFFETTI DI VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) DEL COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA..

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio per 15gg. Consecutivi, dal 14/01/2019 al 29/01/2019

Piacenza li, 30/01/2019

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(SILVA MICHELE)
con firma digitale